

PROGETTO “TRENO DELLA MEMORIA” - EDIZIONE 2019/20 SCUOLE SUPERIORI

Introduzione

Il Treno della Memoria nasce nell'estate del 2004 e prende vita dalla fortissima necessità di ragionare su una vera risposta sociale e civile da dare alle guerre e ai conflitti attraverso l'educazione alla cittadinanza attiva e la costruzione di un comune sentirsi cittadini europei.

In questi anni abbiamo incontrato e viaggiato con tanti partigiani ed ex deportati. Oggi anche gli ultimi di loro ci stanno salutando, lasciandoci con le nostre debolezze e fragilità.

Sentiamo sempre più forte la necessità di difendere la memoria dei fatti di allora e la lezione tratta affinché la memoria non resti solo un monile da spolverare in occasione del 25 aprile o del 27 gennaio, che la memoria non si insegna, si pratica, si esercita.

Fra le testimonianze dei ragazzi e delle ragazze, che tutti gli anni raccogliamo al nostro ritorno, è ricorrente l'espressione “dopo aver visitato Auschwitz con il Treno della Memoria nulla è più come prima”.

Il Treno della Memoria è un viaggio che costruisce comunità, un viaggio che ci contamina, che costruisce una nuova cittadinanza e ci cambia per sempre. Il Treno della Memoria parla di storia e memoria del passato ma anche di testimonianze ed impegno nel presente.

Affinché ciò che è stato non debba più ripetersi dobbiamo riconoscere le tracce dell'odio e dell'indifferenza già presenti nella realtà dell'oggi e contrastarle con il nostro impegno quotidiano.

Soltanto attraverso le testimonianze dirette e “toccando con mano” quello che è stato riusciamo ad avvicinarci alla conoscenza di ciò che fu il grande processo di produzione sociale di odio e indifferenza che interessò l'Europa e il mondo nel periodo storico trattato. La maggioranza della popolazione rientrava infatti in quella che Primo Levi definì ne “I sommersi e I salvati”, zona grigia, ovvero una sorta di limbo irrisolto, che la rese di fatto complice di un orrore che non voleva vedere o che si riteneva essere troppo distante. Studiare e visitare Auschwitz e le ferite del '900 significa riflettersi nella storia e riflettere sui meccanismi profondi che regolano la nostra civiltà, figlia di quell'epoca.

Negli anni il Treno della Memoria ha ricevuto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, il patrocinio della Camera e del Senato e del Parlamento Europeo. Collabora stabilmente con il Museo di Auschwitz-Birkenau, con il Museo di Schindler, con gli Istituti Italiani di Cultura e con diverse università italiane e straniere.

Il progetto educativo

Il Treno della Memoria è innanzitutto un percorso educativo e culturale. Da sempre un'esperienza collettiva unica, un viaggio "zaino in spalle". Non è una semplice gita scolastica, bensì un circuito di cittadinanza attiva in cui i giovani partecipanti negli anni diventano prima animatori e poi alle volte organizzatori in una catena di trasmissione dell'impegno. È un progetto di educazione informale e alla pari, che sviluppa una strategia educativa volta ad attivare un processo naturale di trasmissione orizzontale di conoscenze, esperienze ed emozioni svolto in un'ottica di cooperazione, rispetto reciproco e solidarietà.

A ciascun gruppo educativo vengono affiancati due o più animatori che, nei mesi precedenti il viaggio, svolgono attività propedeutiche al viaggio stesso. Attività informali di laboratorio e lezioni frontali costituiscono l'impostazione del nostro decennale metodo volto alla formazione storica e sociale ed alla costruzione di un gruppo "protetto" che valorizzi le differenze e all'interno del quale ogni partecipante possa esprimersi liberamente. Nell'ambito del percorso sono costantemente incentivate e promosse forme di espressione creativa ed artistica (musicale, teatrale, video/fotografica e pittorica) volte a preparare e, successivamente, elaborare l'esperienza vissuta.

Il percorso educativo e l'affiancamento proseguono lungo tutta la durata del viaggio e al rientro in Italia nei mesi successivi, nei quali vengono proposte, organizzate e realizzate attività di restituzione alla cittadinanza dell'esperienza vissuta a cura dei partecipanti.

L'intero percorso di formazione è validato dal Comitato scientifico dell'Associazione Treno della Memoria, composto da docenti universitari, ricercatori e formatori provenienti da tutta Italia. Esso viene supportato da materiale educativo, didattico e bibliografico consegnato nel corso di ciascun incontro preparatorio.

Il viaggio

La scelta di un vettore lento e le tante ore di viaggio divengono la distanza ed il tempo necessari a distaccarsi dal mondo da cui si è partiti per la formazione di una vera e propria comunità viaggiante composta dai partecipanti e da una rete di organizzatori ed animatori qualificati e opportunamente formati negli anni.

Il Treno della Memoria è un progetto in crescita: dall'edizione 2015, in occasione del 70° anniversario della Liberazione del Campo di Auschwitz, il progetto si è ampliato geograficamente e temporalmente: "microtappe" della durata di due giorni che, grazie alla mobilità offerta dall'autobus, precedono l'arrivo a Cracovia offrendo così ai partecipanti una esperienza educativamente e storicamente più completa. Uno straordinario viaggio lungo i sentieri della Memoria europea.

Quindi non più solamente la pagina più scura della storia moderna, Auschwitz, ma uno spaccato significativo del secolo scorso attraverso viaggi in luoghi diversi in Europa (Praga, Terezin, Lidice,

Budapest, Belzec, Berlino) luoghi che rappresentano le sue ferite, i suoi totalitarismi e le sue attuali contraddizioni.

Il viaggio prosegue nei giorni successivi con le visite guidate in lingua italiana della Città di Cracovia, del Ghetto ebraico, del Museo della Fabbrica di Schindler e dei Campi di Auschwitz e Birkenau. All'interno del Campo di Birkenau, si tiene la consueta commemorazione compiuta dai partecipanti al viaggio e precedentemente preparata da una semplice quanto efficace attività educativa. La partenza per l'Italia è preceduta da una grande assemblea a Cracovia attraverso la quale collettivamente si rielabora l'esperienza vissuta e la comunità viaggiante si prepara al rientro.

L'impegno in primavera

L'esperienza del Treno della Memoria, per la sua natura di progetto di cittadinanza attiva non finisce con il viaggio, anzi, salutiamo i ragazzi in partenza da Cracovia ricordando che "il treno comincia adesso".

Siamo convinti che sia fondamentale, dopo aver conosciuto insieme ai partecipanti i fatti e i protagonisti di quegli anni bui e dopo aver discusso i confini della zona grigia, innescare dei processi di attivazione personale e collettiva.

Caratterizza quindi il progetto Treno della Memoria, l'organizzazione di momenti di restituzione in cui raccontare e approfondire l'esperienza vissuta, i ragionamenti, i sentimenti, le aspirazioni nate durante il viaggio.

Al rientro, coadiuvati dagli educatori e con l'eventuale contributo di scuole e istituzioni, tutti i partecipanti sono invitati a organizzare dei momenti di restituzione dell'esperienza, anche in occasione delle celebrazioni del 25 aprile.

Progetto ZeroEmissioni

L'Associazione culturale Treno della Memoria, in collaborazione con AzzeroCO₂, ha scelto di compensare le emissioni di CO₂ eq associate agli spostamenti dei partecipanti agli eventi organizzati nell'ambito del "Treno della Memoria" e di "Pagine di Memoria: la Carovana" con l'acquisto di crediti di emissione provenienti da due progetti di forestazione in Italia, il primo nel Parco Nazionale del Gargano (FG) e il secondo nel Parco fluviale del Po e del torrente Orba (AL). AzzeroCO₂ è una Energy Service Company (ESCO) certificata ISO 11352:2014, che si pone come obiettivo primario l'offerta di consulenza ad aziende ed enti pubblici per migliorare la loro efficienza energetica, ridurre e compensare le emissioni di carbonio e gestire i certificati bianchi.

Vogliamo progettare insieme ai nostri partner pubblici e privati, la nascita di tanti Boschi della Memoria, individuando aree urbane o extraurbane da riqualificare, che possono essere aree estese da adibire a bosco, aree urbane tipo parco/viale/piazza o aree a rischio dissesto idrogeologico.





15 edizioni

16 regioni
centinaia di Comuni

più di 37.000

oltre 150 educatori
volontari ogni anno

Un'esperienza che cambia la vita. Parti insieme al Treno della Memoria.

Contatti per le scuole:

Sabrina Di Carlo
+39 3895635527
s.dicarlo@trenodellamemoria.it

Francesca Miola
+39 3338187188
f.miola@trenodellamemoria.it

Associazione Treno della Memoria

www.trenodellamemoria.it
facebook.com/trenomemoria
twitter.com/trenomemoria

Proposta per gli studenti delle Scuole Superiori

In quindici anni di attività abbiamo accompagnato oltre 37.000 studenti da tutta Italia in visita ai Campi di concentramento di Auschwitz-Birkenau attraverso un percorso educativo e culturale indimenticabile, capace di creare comunità, conoscenza storica e cittadinanza attiva.

Grazie alla flessibilità permessa dall'utilizzo dell'autobus, il viaggio si estende geograficamente prevedendo una **microtappa** in una città situata storicamente e fisicamente lungo il nostro percorso:

- Via a Ovest **Praga** con visita al museo di **Terezin** e al **Memoriale di Lidice**
oppure
- Via a Sud **Budapest** con visita al **Museo dell'Olocausto** e visita al **campo di Belzec**
- Via a Nord Ovest **Berlino** con visita ai memoriali della città e visita al **campo di Sachsenhausen**

Giunti a **Cracovia** si visiteranno (sempre accompagnati da una guida):

- **il ghetto ebraico di Cracovia**
- **la fabbrica di Schindler**
- **il Campo di Auschwitz-Birkenau**

Al termine della visita al Campo di Auschwitz-Birkenau si terrà la consueta cerimonia commemorativa e l'assemblea di restituzione finale. Tutte le visite guidate sono in italiano.

Esistono diverse possibilità di organizzazione del percorso educativo in base alle esigenze dei partecipanti, in particolare per gli istituti scolastici che avessero necessità di accorciare la durata del viaggio per regolamento interno o per età dei partecipanti (secondaria di primo grado) o per i territori molto lontani, in particolare le isole, che preferissero l'avvicinamento in aereo.

Vi invitiamo a contattarci per valutare insieme la proposta migliore che risponda alle vostre esigenze.

Contributo economico e durata del viaggio

Il contributo per il funzionamento del progetto culturale ed educativo “Treno della Memoria” varia in funzione dell’entità dell’eventuale contribuzione dell’ente pubblico, per un massimo di € 361,00 ove non si possa beneficiare di alcuna contribuzione pubblica (di cui € 1,00 quale contributo facoltativo per il progetto di compensazione delle emissioni di CO₂ eq associate agli spostamenti dei partecipanti) e comprende:

- ✓ Incontri di formazione pre-partenza
- ✓ Viaggio in autobus turistico a/r da Torino o Milano per un totale di **9 giorni** di viaggio con microtappa intermedia nelle città di Praga, Budapest o Berlino (**N.B: se riuscite a comporre un bus da almeno 45 persone, sarà possibile farvi partire dal vostro Comune di residenza**)
- ✓ Spostamenti interni
- ✓ 7 pernottamenti in ostello con colazione inclusa
- ✓ Percorsi di visita guidati nei luoghi della Memoria in Polonia e in altro Paese europeo (microtappa)
- ✓ Assicurazione
- ✓ Materiali di supporto educativo
- ✓ Accompagnamento ai ragazzi durante il viaggio da parte dei nostri peer educators, che saranno affiancati a Cracovia da un animatore di lingua polacca
- ✓ Incontro di restituzione dopo il rientro in Italia.

Il periodo di viaggio è stato indicativamente individuato tra fine gennaio e fine marzo 2020.

DA SAPERE:

- **SISTEMAZIONE IN OSTELLO**

Situati nel centro storico delle città (o nelle immediate vicinanze) gli ostelli accuratamente selezionati dalla nostra associazione offrono dormitori dotati di biancheria da letto e prese di corrente (nei paesi visitati non sono necessari adattatori per utilizzare i propri apparecchi) ma è necessario provvedere alla propria biancheria da bagno (asciugamani/telo doccia).

Il pernottamento in ostello comprende la prima colazione.

- **PASTI**

I ristoranti selezionati offrono diverse possibilità di scelta e quindi vi invitiamo a segnalarci eventuali allergie, intolleranze o diete speciali). Verrà fornito un pranzo al sacco il giorno di visita ad Auschwitz-Birkenau.

- **DENARO E OGGETTI DI VALORE**

Durante il soggiorno il denaro e altri oggetti di valore vanno sempre tenuti nella propria valigia chiusa con lucchetto o combinazione. L'assicurazione non copre eventuali furti di denaro e per oggetti preziosi incustoditi o smarriti.

- **MEDICINALI**

È bene portare con sé i medicinali di uso personale.

- **PICCOLE SPESE E CAMBIO**

Le principali carte di credito e il bancomat sono accettati nella maggioranza degli esercizi commerciali. È bene avere con sé una quota in valuta locale per piccole spese, shopping e spuntini. Non è necessario partire con la valuta locale, appena arrivati vi indicheremo un ufficio di cambio (senza commissioni e a tasso corretto) a cui ci rivolgiamo abitualmente.

- **ABBIGLIAMENTO**

È preferibile il classico abbigliamento da viaggio a strati. Si consiglia di portare un paio di scarpe comode a lunghi cammini, impermeabili e calde, calzini termici, una tuta per viaggiare comodi in autobus e un giubbotto che ripari da freddo, pioggia, neve e vento, guanti, sciarpa e berretto.



ASSOCIAZIONE TRENO DELLA MEMORIA
C.F. 97799260019

INFO@TRENODELLAMEMORIA.IT
FACEBOOK.COM/TRENOMEMORIA
TRENODELLAMEMORIA.IT